



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10/04/2006

\*\*\*\*\*

ADDI' 10/04/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSTI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	DE STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELO	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CRANI	Ennio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio COZZUPI

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: POMPILI - DE ANGELIS - RODANO - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 199

Oggetto:

Assegnazione all'Azienda USL RM F di fondi regionali per la realizzazione di un blocco operatorio nell'Ospedale Padre Pio di Bracciano - ASL RM F - Importo € 1.400.000,00.



199 10 APR. 2006 *llg*

**OGGETTO:** Assegnazione all'Azienda USL RM F di fondi regionali per la realizzazione di un blocco operatorio nell'Ospedale Padre Pio di Bracciano - ASL RM F - Importo € 1.400.000,00.

### LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore alla Sanità ;



VISTA la deliberazione aziendale n°143 del 09/02/2006 con cui il Direttore Generale della Azienda USL RM F ha richiesto l'assegnazione di € 1.400.000,00 per la realizzazione di un blocco operatorio nell'Ospedale Padre Pio di Bracciano;

PREMESSO che presso il Presidio Ospedaliero Padre Pio di Bracciano sono in atto da anni vari interventi di ristrutturazione edilizia e ammodernamento, come da schema di seguito riportato:

1. interventi di messa a norma degli impianti elettrici, per un importo pari a € 1.141.651,73 (finanziamento ex art. 20 L.67/88 prima fase);
2. ristrutturazione e ampliamento Ospedale di Bracciano, per un importo pari a € 1.833.421,99 (finanziamento ex art. 20 L.67/88 seconda fase);
3. ristrutturazione locali da destinare a attività libero professionale intramuraria - Ospedale Padre Pio di Bracciano, per un importo pari a € 468.116,54;
4. ristrutturazione e umanizzazione delle sale parto, per un importo pari a € 138.304,06 (finanziamento settore materno infantile Legge 34/96 Del. CIPE 06/05/98).

CONSIDERATO che nessuno degli interventi sopra citati è stato portato a termine per motivi riconducibili all'impossibilità di dare completa disponibilità dei locali senza produrre interruzione del pubblico servizio;

CONSIDERATO che, essendo state effettuate esclusivamente consegne parziali, il solo servizio di Farmacia risulta riconsegnato all'Azienda quale intervento compiuto funzionale e funzionante;

CONSIDERATO che l'insieme dei lavori in essere impatta per gran parte sul sistema dei percorsi investendo in tal modo l'intero ospedale;

CONSIDERATO che si sta determinando una situazione di collasso del sistema funzionale dell'organismo ospedaliero;

CONSIDERATO che, fra le opere previste al precedente punto 3, nel blocco operatorio situato nel piano secondo, a tutt'oggi operativo, sono compresi interventi sugli impianti di condizionamento che anche se effettuati non sarebbero adeguati dal punto di vista normativo e di sicurezza in quanto non è prevista la filtrazione assoluta terminale, manca la voce di termoregolazione, l'unità di trattamento aria fa riferimento ad una umidificazione con pacco evaporante mentre lo schema funzionale dell'unità di trattamento aria ne indica una a vapore, non vi è alcuna traccia della sezione di espulsione e recupero calore né riferimenti alle tubazioni per il prelievo dei fluidi caldi ed alle condotte di collegamento all'impianto esistente;

CONSIDERATO che, ad aggravante dell'ultimo punto indicato incombe il verbale di contravvenzione e prescrizione redatto in data 26/09/2005 da parte dello S.Pre.S.A.I., della stessa Azienda in seguito a segnalazione dell'11 agosto 2005 del Comando dei Carabinieri Sanità N.A.S. di Roma;

199 10 APR. 2006 *lu*

CONSIDERATO che detto verbale attiene, fra l'altro, ad interventi di adeguamento a norma degli impianti di condizionamento ed elettrico del blocco operatorio nel quale, come detto, continua l'attività per rispondere alle esigenze del bacino di utenza gravante sul vasto territorio dei distretti F3 e F4 di questa A.U.S.L.;

CONSIDERATO che le prescrizioni su indicate <sup>SPARO SCADUTE IL</sup> hanno scadenza 15 febbraio 2006; *lu*

CONSIDERATO che eventuali soluzioni alternative all'utilizzazione della struttura di cui trattasi pongono insuperabili problematiche di natura logistica poiché il trasporto dei pazienti politraumatizzati o in imminente pericolo di vita risulta particolarmente rischioso in quanto gli istituti di cura pubblici (O. S. Andrea, Fatebenefratelli, via Cassia, S. Paolo Civitavecchia) sono situati a circa 50 km di distanza con tempi di percorrenza di circa un'ora;

CONSIDERATO che l'ARES 118 ha manifestato la difficoltà di garantire la presenza continua h 24 di due ambulanze di stanza presso il P.S. per impossibilità tecnica dovuta alla carenza sia di mezzi che di personale dedicati;

CONSIDERATO che il personale medico dedicato all'emergenza (anestesisti) non potrebbe garantire contemporaneamente l'assistenza continua alle ambulanze dedicate al trasporto urgente degli infermi e alle emergenze nei reparti di chirurgia, di medicina e di ostetricia ginecologia, per la grave e documentata carenza di anestesisti, già rappresentata dalla Regione stessa;

*A* CONSIDERATO che, stante l'urgenza, l'Azienda sta redigendo un progetto per la realizzazione di un gruppo di due camere operatorie, per l'impegno di spesa di € 1.400.000,00, realizzabile a piano secondo, corpo B, rispondente alle prescrizioni sopra citate, con annessi locali per preparazione chirurghi, preparazione e risveglio dei pazienti, percorsi distinti pulito - sporco, depositi e armamentari, sala gessi, spogliatoi distinti per sesso con filtro per cambio abiti, locale per cambio barella, adiacente unità di terapia intensiva per tre posti letto completa di servizio igienico e vuotatoio e locale di controllo pazienti, locali di attesa parenti all'esterno dell'unità;

CONSIDERATO che in tal modo si consente di operare in sicurezza senza trasferire le attività in altri presidi logisticamente assai disagiati per la popolazione del bacino di utenza considerato;

CONSIDERATO che nelle more della realizzazione nei tempi tecnici strettamente necessari delle opere suddette, limitata a sei mesi, l'Amministrazione si impegna a supportare la precarietà tecnico-funzionale delle attuali camere con ogni idoneo strumento di pronto intervento tecnologico e/o igienico-sanitario;

CONSIDERATO che, detta realizzazione consente finalmente di smobilizzare gli impegni di spesa previsti per l'attuale gruppo operatorio, rivelatisi inappropriati e inefficaci, rimodulandoli nell'ambito dei contratti in corso - attualmente bloccati - congruamente con un progetto organico di ristrutturazione, senza ulteriori aggravamenti per contenziosi con le imprese appaltatrici, derivanti da lunghe interruzioni e riprese;

CONSIDERATO che tale soluzione permetterà la prosecuzione dell'attività operatoria e assistenziale ai pazienti che afferiscono al Pronto Soccorso e a quella di elezione, in modo che non venga a determinarsi una interruzione di pubblico servizio garantendo, così, una assistenza continua a tutto il bacino di utenza di competenza territoriale;



199 10 APR 2006

lu

CONSIDERATO il reale carattere di urgenza della richiesta avanzata dal Direttore Generale della AUSL RM F;

ACCERTATO che il capitolo H22103 del Bilancio di previsione della spesa della Regione Lazio per l'anno 2006 reca sufficiente disponibilità per l'assunzione dell'impegno finanziario relativo al presente provvedimento, per un importo pari a € 1.400.000,00;

RITENUTO pertanto urgente consentire l'esecuzione dei lavori anzidetti;

all'unanimità

### DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano,

per la realizzazione di un blocco operatorio nell'Ospedale Padre Pio di Bracciano, di prevedere la spesa di € 1.400.000,00 sul capitolo H22103 del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno 2006, che reca sufficiente disponibilità.

Con successivo provvedimento adottato dalla Direzione Regionale per la Tutela della Salute e Sistema Sanitario Regionale si provvederà all'impegno ed erogazione del finanziamento suddetto.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

12 APR 2006

